



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2016 N. 44

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 18 OTTOBRE 2016, N. 44**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA e MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 126** ad iniziativa dei Consiglieri Talè, Giancarli, concernente: **“Incentivazione all'utilizzo dei farmaci equivalenti e biosimilari”** (*titolo corretto in sede di coordinamento tecnico*).

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione:

- emendamento n. 126/1 a firma dei Consiglieri Bisonni, Volpini. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità;
- emendamento n. 126/2 a firma dei Consiglieri Leonardi, Zaffiri, Marcozzi, Celani, Malaigia, Zura Puntaroni. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità;
- coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità;
- mozione n. 126, così come emendata. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la mozione n. 126, nel testo che segue:



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2016 N. 44

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

VISTI

- la legge 28 dicembre 1995 n. 549, che all'art. 3 comma 130 ha introdotto nella nostra legislazione il “farmaco generico”;
- il decreto legge 27 maggio 2005 n. 87, convertito nella legge 26 luglio 2005 n. 149, sostituiva la definizione “generico” con “equivalente”;
- il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135, che nell'ottica di incentivazione dell'utilizzo dei farmaci equivalenti e biosimilari ha disposto, tra l'altro, l'obbligo per il medico di definire il nome del principio attivo, anche se si prescrive un farmaco di marca, e l'obbligo per il farmacista di segnalare sempre al paziente l'esistenza dell'equivalente e del biosimilare;

RILEVATO che dai rapporti nazionali OsMed diffusi dall'Agenzia italiana del farmaco, si evince che nella Regione Marche la spesa farmaceutica nella “distribuzione diretta” è in costante e progressivo aumento, tanto da essere passata dai 78.829.338 euro del periodo gennaio-settembre 2013, agli 81.628.581 euro del gennaio-settembre 2014 e, addirittura, ai 106.219.411 euro dell'analogo periodo del 2015;

TENUTO CONTO che

- i farmaci equivalenti e biosimilari, che possono rispondere efficacemente alle esigenze terapeutiche, garantendo al contempo un aggravio sensibilmente minore della spesa per il Servizio sanitario regionale, non sono ancora utilizzati in misura adeguata;
- una razionalizzazione della spesa farmaceutica, da ottenersi anche attraverso un maggior impiego degli equivalenti e biosimilari, consentirebbe di liberare importanti risorse nel Sistema sanitario regionale, con possibilità di una loro destinazione per implementare e migliorare numerosi servizi territoriali;
- l'individuazione di percorsi virtuosi nella prescrizione delle classi di farmaci a maggior onere per il Servizio sanitario regionale deve rappresentare un obiettivo imprescindibile;

CONSIDERATO che

- è di rilevante importanza aumentare l'utilizzo dei medicinali equivalenti e biosimilari sia nella cosiddetta “distribuzione convenzionata”, sia, soprattutto, nella “distribuzione diretta” e nella “distribuzione per conto”;
- in tale ambito, è di competenza della Giunta regionale, tra l'altro, l'approvazione del Prontuario terapeutico ospedale–territorio regionale (PTOR), che rappresenta uno strumento fondamentale al fine di ottimizzare la gestione dei farmaci e uniformare il comportamento delle singole commissioni terapeutiche periferiche; e l'approvazione dell'accordo sull'attività di “distribuzione per conto” tra la Regione Marche e le associazioni dei farmacisti;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

pag. 3

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2016 N. 44

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a mettere in atto iniziative idonee a promuovere e ad incrementare l'utilizzo dei farmaci equivalenti e biosimilari, sia nella cosiddetta "distribuzione convenzionata" sia, soprattutto, nella "distribuzione diretta" e nella "distribuzione per conto";
2. ad incrementare all'interno delle farmacie ospedaliere la quota di farmaci bioequivalenti e biosimilari;
3. a reinvestire i risparmi ottenuti in sanità e a non conteggiarli per il raggiungimento dei premi di risultato dei Dirigenti".

IL VICEPRESIDENTE

F.to Renato Claudio Minardi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni